S. BIAGIO DELLA CIMA

VALLEBONA

CAMPOROSSO

BORDIGHERA

Legenda

Criticità a prevalente componente geologica e geomeccanica

	Grado di criticità
Substrato roccioso affiorante o subaffiorante in scadenti condizioni di conservazione, alterato e/o particolarmente fratturato e/o con ricorrente variabilità giaciturale	Medio

Criticità a prevalente componente geomorfologica

	Grado di criticità
Frane attive	Alto
Frane quiescenti	Alto
Frane relitte	Alto
Cigli di distacco attivi	Alto
Erosione delle spiagge	Medio
Verso del trasporto marino	

Criticità a prevalente componente idrogeologica o idraulica

	Grado di criticità
Aree inondabili con tempi di ritorno 50 anni *come definite dal Piano di Bacino vigente - fasce A e AA (rif. tavole*	Alto
Aree inondabili con tempi di ritorno 200 anni *a maggiore pericolosità relativa, come definite dal Piano di Bacino vigente - fascia BB (rif. tavole*	Alto
Aree inondabili con tempi di ritorno 200 anni *come definite dal Piano di Bacino vigente - fasce B, BB e B0*	Medio
Aree inondabili con tempi di ritorno 500 anni *come definite dal Piano di Bacino vigente - fasce C*	Basso
Erosione concentrata di fondo	Basso
Ruscellamento diffuso	Basso
Alveo naturale del torrente	
Fascia di riassetto fluviale	

Indice descrittivo del gradi di criticità

Alto Sono ricomprese in questa categoria tutte quelle criticità che presentano un intrinseco grado di pericolosità in relazione ad eventuali interferenze con elementi antropici. In alcuni casi le aree interessate da tali criticità sono sottoposte a regimi normativi che penalizzano fortemente o addirittura inibiscono il loro utilizzo dal punto di vista urbanistico (vedi per esempio le aree inondabili. "*Piano di Bacino*") .
Gli interventi necessari risultano a volte anche molto onerosi, sia per i costi di attuazione sia per la tipologia degli stessi.

Medio Si tratta di criticità che hanno alterato o completamente modificato i preesistenti equilibri geomorfologici ed idrogeologici. In questi casi la compromissione o il rischio di compromissione dell'ambiente risulta piuttosto alto ed esistono significative limitazioni allo sfruttamento del territorio per fini urbanistici. Gli interventi presentano un carattere di relativa urgenza con costi, in alcuni casi, anche significativi; le tipologie di intervento, inoltre, risultano spesso piuttosto complesse.

Basso Si tratta di criticità che presentano un impatto sull'ambiente medio-basso. In genere, non pongono forti limitazioni alle scelte urbanistiche che se perseguite nell'ottica di uno sviluppo sostenibile con un corretto concetto di "presidio" del territorio potrebbero anzi contribuire a sanare tali dissesti. Gli interventi necessari al ripristino degli squilibri sono, in genere, mediamente onerosi sia dal punto di vista economico che tipologico ma al contempo possono essere efficacemente programmati ed eseguiti nel tempo in più stadi.

Provincia di Imperia

COMUNE DI VALLECROSIA



Piano Urbanistico Comunale

Progetto definitivo

DESCRIZIONE FONDATIVA

oggetto:
Carta delle criticità
geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche con riferimento alla variante sostanziale del Piano di Bacino adottata in data 30/4/2014

elaborato: ***A14 / b***

scala: *1:5000*

progetto definitivo:
Laboratorio Architettura Urbanistica e Design s.r.l.
Direttore tecnico arch. Sergio Giovannini

progetto preliminare:
arch. Mauro Ricchetti, arch. Simonetta Barozzi
arch. Francesco Chiuri, arch. Sergio Giovannini
arch. Isabella Gismondi, geol. Gian Stefano Oddera

data: *Luglio 2014*

revisione:
Ottobre 2014

Il Sindaco
Ferdinando Giordano

Il Segretario Comunale
Francesco Citino